



# Il Sole 24 ORE

Al servizio delle tue idee.

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lire 1.200, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta cm. 50, Svizzera sfr. 2,80, Canton Ticino sfr. 2,50, Ungheria Huf. 300, Repubblica Ceca czk 56, Usa \$ 2,50, Canada \$ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto cp. 13, Tunisia id 3,30, Albania Ud. 2, Brasile r\$ 4,20, Argentina p. 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit. 320, Svezia skr 15.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 139° Numero 272  
www.ilsole24ore.com

### FRANCIA

Raffarin contro le 35 ore  
«Il deficit? È colpa loro»

Vittorio Da Rold a pag. 4



### MERCATO DELL'AUTO

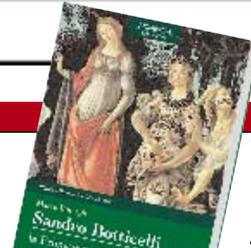
Settembre boom (+9,8%)  
per le vendite di vetture

Bernacchi, Veronese e Grandi a pag. 13

### OGGI PLUS

La settimana di finanza e mercati

Ventiquattro  
Il magazine del Sole-24 Ore rinnovato nella grafica



### DOMANI

PICCOLA BIBLIOTECA D'ARTE  
La «Primavera» di Botticelli

a 4,90 euro oltre al prezzo del quotidiano

Varato dal Governo l'emendamento alla delega - Confermata «quota 40» dal 2008

# Pensioni, nuova intesa

## Le anzianità restano con forti disincentivi

I sindacati: peggio di prima - La Confindustria: revisione positiva, ma insufficiente

### Legati al futuro

DI ROBERTO NAPOLETANO

Paradossalmente il futuro può anche partire con il calendario del 2008, ma sarebbe stato bene che l'agenda avesse coinciso con la prima Finanziaria del Governo Berlusconi. I numeri, in Parlamento, c'erano tutti; i risultati oggi non mancherebbero. Tant'è. I tempi delle riforme e della mediazione politica, spesso, non coincidono con quelli dell'economia. Soprattutto se si maneggiano le pensioni degli italiani: il conflitto irrisolto tra padri e figli, quell'intercetto perverso di rendite e protezioni che mette a nudo in modo impietoso i guasti prodotti dall'egemonia delle corporazioni dei ricchi e dei poveri. In una parola, i ritardi e le disuguaglianze del passato che hanno la loro somma algebrica nel debito pubblico italiano.

Il punto è che il futuro bisogna costruirlo davvero. Il domani si deve vedere, toccare, misurare nelle scelte di oggi. E, da questo punto di vista, è bene riconoscere un dato di fatto: tra mille turbolenze politiche, vertici di maggioranza, richieste di rimpasto a termine e distinguo vari, il Governo italiano riesce comunque a presentarsi all'esame della comunità internazionale e, soprattutto, dei mercati con una proposta di riforma strutturale della previdenza che eleva l'età contributiva e assicura un risparmio annuo superiore ai 10 miliardi a partire dal 2008. Vale la pena di sottolineare, a questo proposito, che gli effetti a regime della proposta italiana restano superiori a quelli assicurati in Francia dalla riforma che il Governo di Raffarin è riuscito a condurre in porto nonostante una fortissima contestazione di piazza.

Il punto è, però, che, come hanno documentato dalle colonne del Sole-24 Ore esperti del calibro di Cazzola, Fornero, Brunetta e Boeri, questo domani è figlio di un presente fatto di nuove disparità e di forti disuguaglianze.

CONTINUA A PAG. 5

ROMA ■ Il Governo raggiunge un compromesso sulle pensioni e vara l'emendamento alla delega Maroni. A sorpresa, è stata prevista fino al 2015 la possibilità di andare in pensione di anzianità, ma (dal 2008) solo con trattamenti penalizzati: l'assegno sarà, infatti, calcolato con il metodo contributivo puro. E, secondo alcune stime, i disincentivi sarebbero pari al 30% per i lavoratori dipendenti e a più del 40% per gli "autonomi".

Confermati i 40 anni di contribuzione dal 2008 e già dal 2004 i super-incentivi per chi decide di restare al lavoro. Incentivi che sono estendibili anche agli "statali", ma solo dopo una nuova trattativa. Stretta per i più giovani.

Il piano, che dovrà garantire a regime 12 miliardi di risparmi, sarà martedì all'esame dell'Ecofin. E Tremonti afferma: se a Prodi non basta, lo dica. Per Confindustria la revisione è positiva, ma ancora insufficiente. I sindacati insistono: sciopero generale.



Svolta. I ministri del Welfare, Roberto Maroni, e dell'Economia, Giulio Tremonti, spiegano il nuovo piano sulle pensioni (Ansa)

SERVIZI A PAG. 2 E 3

### EFFICIENZA E AUTONOMIA

## Gli atenei italiani, l'eterna malattia del provincialismo

DI GIACOMO VACIAGO

Chiunque di noi riconosce una buona università quando ne vede una. Suggestivo tre criteri per accertare la qualità di un'università. Anzitutto, la sua capacità di attrarre gli studenti migliori: la reputazione di un'università può essere con qualche approssimazione misurata dalla somma dei chilometri che gli studenti percorrono per raggiungerla. Se ci vanno solo gli studenti nati e residenti lì, quella cifra sarà piccola e tale sarà la qualità dell'università, simile a un liceo. Nel caso invece, in cui quella cifra sia molto grande, vorrà dire che gli studenti si sono mossi anche da molto lontano; da tutto il mondo! Cosa che di solito si fa solo se ne vale davvero la pena, cioè per università considerate le migliori.

Il secondo criterio è dato dalla varianza degli stipendi pagati ai professori. I professori con i migliori "curriculum vitae" guadagnano più dei professori meno bravi.

CONTINUA A PAG. 9

### CONTABILITÀ AZIENDALE

## Nei bilanci arriva il «fair value»



ROMA ■ Il fair value muove i primi passi in territorio italiano: il Consiglio dei ministri ha approvato ieri (in prima lettura) uno schema di decreto legislativo che recepisce la direttiva 2001/65 Ce, in cui è contenuto il criterio contabile del fair value, perno

del sistema dei principi contabili internazionali. Lo schema prevede, per tutte le imprese, un aumento delle informazioni nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

SERVIZI A PAG. 25

### ALL'INTERNO

#### Manovra

Il Tesoro prepara le prime modifiche agli interventi 2004

Servizi a pag. 2

#### Made in Italy

Adempimenti fiscali aggravati per gli esportatori

Rizzardi a pag. 27

#### Sanatorie

Dalle categorie coro di «no» contro il concordato

Servizi a pag. 28

NEW YORK ■ Dopo sette mesi di emorragia di posti di lavoro, in settembre l'economia americana è tornata a creare occupazione, con 57mila buste paga in più, concentrate nel settore dei servizi. Il dato ha alimentato uno sprint delle Borse, soprattutto europee (Francoforte +4,3%; a Wall Street è salito in particolare il Nasdaq (+2,4%) mentre il Dow Jones ha limato i guadagni in chiusura (+0,9%). In netto rialzo il dollaro, che ha spinto l'euro di nuovo sotto quota 1,16; in forte calo l'oro.

SERVIZI A PAG. 5 E 35

## IL VENTO È CAMBIATO

DI FABRIZIO GALIMBERTI

Il bicchiere dell'economia americana appare sempre di più mezzo pieno. Alla fine di un terzo trimestre che vedrà una crescita annualizzata del Pil intorno al 5%, anche l'occupazione ha ripreso a crescere, dopo un'emorragia che ha portato a perdere 2,7 milioni di posti di lavoro dipendente non agricoli dall'inizio del 2001 a oggi. Anche se altre misure dell'occupazione (quella basata sulle forze di lavoro, che include gli indipendenti) ridimensionano di molto la perdita, è certo che questa ripresa è stata non solo avara di posti (jobless recovery) ma addirittura distruttrice di posti (job-loss recovery).

CONTINUA A PAG. 5

Stretta nelle indagini giudiziarie - Reato reiterato e con aggravanti

# Cirio, ipotesi bancarotta

## A Roma accuse più pesanti su Cragnotti

### RISPARMIO GESTITO

## I fondi tornano in rosso per la prima volta da un anno



MILANO ■ Dopo undici mesi consecutivi di raccolta positiva, il sistema dei fondi finisce in rosso per la prima volta da un anno a questa parte. Secondo i dati resi noti ieri, a settembre, mese tradizionalmente difficile per i fondi, il saldo netto tra sottoscrizioni e rimborsi è risultato negativo per 2,6 miliardi di euro. Negativa la performance dei fondi di diritto italiano, che hanno segnato un saldo negativo per 3,6 miliardi.

DELLA VALLE A PAG. 38

ROMA ■ Bancarotta pluriaggravata reiterata: con questa ipotesi di reato la Procura della Repubblica di Roma ha iscritto Sergio Cragnotti nel registro degli indagati, nell'ambito delle indagini sul crack della Cirio. Il finanziere era già indagato per concorso in truffa e false comunicazioni sociali. La Procura della Repubblica ha passato al vaglio i bilanci della società a partire dal 1998. Il reato contestato a Cragnotti dai magistrati, che hanno anche esaminato la relazione dei commissari giudiziari di Cirio, prevede la reclusione da tre a dieci anni e l'aumento fino a metà della pena in presenza di aggravanti, come quella di aver compiuto più fatti e di aver causato un danno patrimoniale di rilevante gravità. Intanto prosegue anche il lavoro della Procura di Monza, la prima che ha aperto un fascicolo sul caso Cirio: il pubblico ministero starebbe valutando la situazione del gruppo nel 2000.

BUFACCHI, LONGO E ODDO A PAG. 33

### ACCORDO TRA I QUINDICI

## Aumentano le tutele ai figli contesi



BRUXELLES ■ Regole più strette sul rientro dei minori, semplificazione delle procedure sul diritto di visita: sono alcune delle novità che, a partire dal 1° marzo 2005, verranno introdotte nei casi di contrasto tra coniugi di diversi Stati Ue. È stato

approvato ieri dal Consiglio dei ministri della Giustizia europea il regolamento sul riconoscimento reciproco delle sentenze in materia di divorzio e di responsabilità parentale.

SERVIZIO A PAG. 30

### NAUTICA

#### Oggi

Fisco senza segreti per chi va in barca

Guida a pag. 15-18

#### Domani

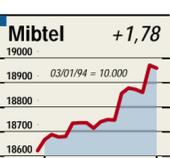
Vele e mega-yacht, l'Italia resta leader

Uno speciale di 20 pagine



### Mercati azionari

Chiusura sui massimi di seduta per le Borse europee, che dopo qualche incertezza hanno archiviato l'ultima giornata della settimana in deciso recupero grazie ai dati migliori delle attese sulla disoccupazione americana. Gli acquisti hanno riguardato un po' tutti i settori ma il comparto favorito è stato quello dei tecnologici (indice Eurostoxx +5,3%) anche grazie a una serie di giudizi positivi da parte dei broker. A Piazza Affari (Mibtel +1,78%; Mib30 +1,95%) rallenta Bnl (+1,25%) dopo che il numero uno della banca, Luigi Abete, ha ribadito che «la governance non è in discussione». Giornata di riscatto per bancari ed assicurativi, mentre gli editoriali con in testa Mediaset (+4,14%) sono stati spinti dal Ddl Gasparri.



### Borsa italiana

Indici generali	03.10	02.10	Var. in anno	03.10	02.10	Var. in anno
Ul. Mibtel (3.194-10000)	18977	18646	1,78	8,53		
B. Antonveneta	14.984	14.886	0,66	0,66		
Mib. Sto (121.000-1000)	7460	7437	1,60	17,46		
B. Ca. Fidiarum	999	997	0,22	6,94		
Mediobanca (2.101-100)	64,44	64,06	0,59	7,20		
B.P. Unile	1181,92	1173,48	0,72	8,25		
S&P Mib (31.12.97=10000)	10418	10213	2,01	8,14		

Quantitativi trattati €	02.10	03.10
Azioni: numero	811.931.844	962.889.688
Azioni: valore	3.035.804.201	3.259.352.961
Titoli di Stato	719.439.839	848.264.792
Obbligazioni	35.669.862	34.848.020

Principali titoli (componenti dell'indice Mib30)	
Titolo	Pr. Rif. € Var. %
Allianz	8,435 +1,68
Autosstrade	12,186 -0,22
B. Antonveneta	14,984 +0,66
B. Ca. Fidiarum	5,280 +3,39
B. Ca. Intesa	2,760 +2,68
B.P. Unile	13,457 +0,80
B.P. Verona Nov.	12,851 +1,18
Bnl	1,867 +1,25
Capitalia	2,230 +1,32
Edison	1,348 +1,97
Enel	5,410 +1,62
Eni	13,527 +0,77
Fiat	6,794 +0,62
Finmeccanica	6,024 +2,74
Generali	19,748 +3,41
Luxottica Group	12,925 +3,72
Mediaset	8,142 +1,14
Mediobanca	8,470 +1,93
Mediobancom	5,878 +3,94
Monte Paschi Si	2,434 +1,67
Parmalat	2,665 +0,30
Ras	13,783 +2,15
Saipem	6,514 -0,18
San Paolo Imi	9,007 +2,43
Seat Pan. Galie	1,611 +1,44
Snam Rete gas	3,325 -0,66
STMicroelectron.	22,440 +4,28
Telecom Italia	4,016 +2,27
Tim	4,016 +2,27
UniCredit	4,103 +1,26

### Migliori e peggiori

Telecom Ita Media	+11,55	Poligrafici S.F.	-5,95
Perlin	+9,77	Cent. & Zin	-4,52
Tel. I. Media r.nc	+9,37	Calligra r.nc	-3,04
Danielli	+8,06	Acq. De Ferr. r.nc	-2,86
Roma A.S.	+6,03	Arquati	-2,66

Future	
	03.10 Var. %
Dicembre	25584 +493
Marzo	25689 +493

Cambi dell'euro	
Valuta	03.10 Diff.
Dollaro Usa	1,1686 -0,0006
Yen giapponese	129,2900 -0,3900
Sterlina inglese	0,7002 -0,0013
Franc svizzero	1,5440 +0,0029

Rilevazioni a cura di Bce	
	03.10 Var. %
Eurex Bund 10 anni (dic.03)	113,31 -1

Cambio effettivo €	
Indice Sole-24 Ore (22 val.)	104,65 -0,73

### Borse europee

	03.10	Var. %
EBG9	7408,99	2,55
EBCI Global	7461,28	2,27
DJ Eurostoxx	223,86	2,84
Amsterdam	323,51	2,87
Bruxelles	2104,90	1,16
Francoforte	3419,-	4,34
Helsinki	5920,61	3,53
Lisbona	6284,97	0,58
Londra	4274,-	1,54
Madrid	6922,30	2,36
Parigi	3296,36	3,24
Vienne	1358,16	0,36
Zurigo	5203,10	2,47

Altre Borse	
Paese/Indice	03.10 Var. %
New York Dow Jones I.	9572,24 0,89
New York Nasdaq Co.	1880,63 2,42
Tokio Nikkei 225	10709,29 1,09
Hong Kong Hang Seng	11608,72 0,54
San Paolo B3P Boves.	17108,73 1,27
Sydney All Ordinans	3205,70 0,07
Singapore Straits Times	1676,14 1,85
Toronto 300 Composite	7519,59 -0,29

Reddito fisso	
Indici di capitalizzazione lorda	03.10 %
Area Euro	
Sole-Credit Emu6	140,572 -0,570
Italia - Indici Mib - capitaliz. lorda	
ex-Bid generale	319,060 -0,200
tasso fisso gener.	137,812 -0,259
tasso variabile	126,583 -0,010
monetario	124,159 +0,006
Rend. Mediob.: fisso 4,697, ind. 2,346	

Materie prime	
Prezzi ufficiali a Londra - in dollari Usa	03.10 Var. %
Brent oil	29,20 +1,5
Alluminio	1423 -0,1
Oro	384,25 +0,6
Caffe rob.	738 +0,1

illy. La dolcezza anche in ufficio.

Il lavoro nelle aziende e negli uffici diventa ogni giorno più impegnativo. Per questo è importante, durante le brevi pause, premiare con un caffè come illy. Un gusto dolce e delicato che porta, anche sul posto di lavoro, il piacere e il relax che solo un caffè speciale può offrire.

www.illy.com  
numero verde  
800821021

illy. Dolcemente